

IVG

Fabrizio Andolfi Jr e Paolo Rocca si aggiudicano un tiratissimo Rally Riviera Ligure

di **Redazione**

02 Marzo 2015 - 11:13



Spotorno. Sarà un esordio da ricordare a lungo quello di Fabrizio Andolfi junior a bordo della Peugeot 207 Super 2000 preparata dalla RS Sport. Il giovane pilota savonese della Eurospeed, affiancato dall'esperto genovese Paolo Rocca, ha vinto la quattordicesima edizione del Rally Riviera Ligure, gara che ha aperto la stagione del Trofeo Rally Nazionali 2015.

Per il figlio d'arte (papà Fabrizio vinse due edizioni del Riviera Ligure con mamma Patrizia) una gara tutta all'attacco, giocata fino all'ultimo metro di prova speciale sul filo dei secondi con Jacopo Araldo e Lorena Boero, a bordo di un'altra Peugeot 207 preparata da Balbosca e con i colori della Meteco Corse.

Sono solo tre i secondi che dopo otto prove speciali separano i primi due equipaggi, mentre sul terzo gradino del podio salgono Claudio Marengo ed Arianna Ravano, su Ford Fiesta R5 della Never Give Up, autori di un'ottima gara all'esordio sulla vettura dell'Ovale Blu.

Quarto posto per i detentori Elwis Chentre e Fulvio Florean, sfortunati ed estromessi dalla

lotta per il vertice dalla rottura di un semiasse sulla loro Abarth Grande Punto by d'Ambra della New Driver's Team. In quinta posizione concludono Matteo Giordano ed Emanuela Siragusa, primi tra le R3C con una Renault Clio della Winners Rally Team, che precedono i diretti avversari Andrea Mezzogori e Roberta Baldini, sempre veloci con la Clio R3C nonostante la lontananza prolungata dalle competizioni.

Settima posizione finale per Pierpaolo Grassano e Marta De Paoli, primi in classe A7 con la Honda Civic della Racing For Genova, che chiudono davanti ai compagni di team Francesco Aragno e Marino Mondino, su Renault Clio Super 1.6. Per Aragno una gara sfortunata, passata nella top five fino alla rottura di un semiasse. Nona piazza per Michele Rovatti e Valentina Cantone, primi tra le R2b con la piccola Renault Twingo della Dpd Group, mentre chiudono la top ten Sergio Marchetti ed Alessia Sega, su Renault Clio R3C della Eurospeed.

Da segnalare il ritiro di Villa-Celestini, tra i favoriti per la vittoria finale, sulla prima prova speciale di questa mattina, a causa di un'uscita di strada senza conseguenze per l'equipaggio. La sicurezza è uno degli aspetti più curati dagli organizzatori del Riviera Ligure, che hanno allestito una manifestazione perfetta sotto ogni punto di vista, apprezzata da tutti i 32 equipaggi che la hanno portata a termine.

Il Rally Storico della Riviera Ligure ha visto invece il dominio assoluto di Giancarlo Riso e Marco Barale, a bordo di una fantastica Audi Quattro, che hanno preceduto la Ford Escort Mk2 di Fulvio Astesana e Claudio Santini. Terzo posto, raggiunto in extremis, per la piccola Autobianchi A112 di Paolo Parodi e Giordano Bruno, che proprio nel finale hanno superato La Fiat 131 della Mach 3 Sport di Paolo Pianezza e Luca Lucini.

Rivediamo, in sintesi, ciò che è avvenuto nelle ultime quattro prove speciali.

PS 5 "Madonna del Monte" (km 7,2). Andolfi conferma le sue intenzioni e vince anche questa prova, con il tempo di 4'43"4, con Araldo secondo a 3"6. Marengo è terzo a 4"3, mentre Chentre è quarto ed accusa un ritardo di 6"6. Aragno chiude quinto a 8"8, seguito da Mezzogori, sesto a 15"8 e da Giordano, settimo a 16"2. Iacomini è ottavo a 17"1, davanti a Grassano, nono a 21"4 e Rovatti, decimo a 22"5. Nel Rally Storico prosegue la marcia di Riso, che con il tempo di 5'18"2 è imprendibile per Astesana, secondo a 14"7 e per Parodi, terzo a 35"8 con la A112.

PS 6 "Pian dei Corsi" (km 11): Andolfi piazza un altro colpo agli avversari, impiegando 7'16"5 per completare gli 11 chilometri della prova. Il savonese aggiunge altri 3"2 tra lui ed Araldo, che termina secondo, mentre Chentre insegue a 5" in terza posizione, seguito da Marengo, quarto a 6"5. Il quinto tempo è nuovamente di Aragno, staccato di 16"6, con Iacomini sesto a 20"7. Grassano inizia a far la voce grossa con la Honda Civic e chiude settimo a 22"1, con Mezzogori che si conferma stabilmente nella top ten, ottavo a 25". Giordano chiude nono a 25"2, seguito da Rovatti, staccato di 31"6. Riso è ancora il più veloce nello storico, con 10"1 di vantaggio su Astesana e 40"7 su Parodi.

PS 7 "Madonna del Monte" (km 7,2): Piccolo brivido per Andolfi, che avverte un po' di pressione e parte con un anticipo di un decimo, rimediando una penalità di dieci secondi. Il savonese vince la prova con 5"5 di vantaggio su Marengo e 5"7 su Chentre, ma dovrà aspettare l'ultima PS per avere la certezza della vittoria. Aragno chiude quarto a 6"3, davanti ad Araldo, quinto a 6"8.

PS 8 "Pian dei Corsi" (km 11): Chentre si leva la soddisfazione di vincere l'ultima prova

speciale, a pari merito con Araldo, che tenta il tutto per tutto nel finale. L'attacco del piemontese però non basta per spodestare Andolfi dalla leadership. Il ligure firma il terzo tempo a 1"3, che gli basta per mantenere il vantaggio e vincere la gara. Marengo Chiude quarto a 10"2, seguito da Grassano a 20"4.

Nelle foto: i primi tre classificati.